

DAL PROGETTO PEDAGOGICO
ALLA PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE
ALL'ASILO NIDO

Parte 2

MANTOVA 22 APRILE 2013

I riferimenti teorici che orientano la formazione del Progetto Educativo hanno bisogno, per diventare prassi quotidiana, di tradursi in strumenti metodologici tali da consentire un'adeguata *organizzazione* delle attività e una loro attenta *programmazione*.

Quale significato ha programmare
attività educative al Nido?

creare un contesto educativo in cui
il bambino può incontrare l'altro da sé
ed avere l'occasione di strutturare
sempre più la sua identità,
dando significato a tempi, spazi,
oggetti, relazioni...



... per una buona programmazione



è importante strutturare
buoni contesti,
buone "SITUAZIONI":
attività, tempi, spazi,
materiali e relazioni ...



... *per riepilogare*

I 5 step della programmazione delle attività

1. Leggere le "tracce" dei bambini (osservazione)
2. Definire obiettivi educativi e obiettivi didattici (operativi)
3. Definire le "situazioni" (gli itinerari didattici)
4. Verificare gli obiettivi raggiunti, attraverso le *performances* dei bambini, in itinere e alla fine dell'itinerario
5. Valutare l'attività realizzata e documentare

Finalizzata a rispondere ai bisogni educativi del <u>soggetto-bambino</u>attraverso metodi e strumenti che metterà in atto <u>l'insegnante</u>
OBIETTIVI	MEZZI
<p><i>Presupposti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -leggere le “tracce” del bambino -considerare diversità di maturazione e di vissuti bambino -consapevolezza dell’azione dell’ambiente sulla maturazione del bambino <p>↓</p> <ul style="list-style-type: none"> -le stimolazioni ambientali devono “seguire” il percorso evolutivo del bambino <p>↓</p> <ul style="list-style-type: none"> -importanza di “eventi” significativi per il bambino: lo aiutano nella strutturazione dei suoi script di conoscenza 	<p><i>Dunque:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -intenzionalità della programmazione -flessibilità (forza ed elasticità, metafora della pianta di bambù) -attenzione al contesto e alle esigenze dei bambini -concretezza e traducibilità operativa -attuabilità in tempi brevi -creatività -pluralità, interculturalità

*Grazie per l'attenzione
e buon lavoro!*